



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera nr. 42/2022
Adunanza del 27/12/2022

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16
GIUGNO 2017, N. 100.

Hash:

DEL_DELC_42_2022.pdf.p7m
46B64CA0F6E335AEFC0FD864D99047B02F50CB42B55C758CACEC45B27C5B9652004C4F4
8FC26B5110A163F07045D984D5BCCD180CC737587234E257A68DFCAD3

ALLEGATO B.pdf.p7m
28685C5E4174D8E032BFDB57CF8207E16023FD761C8CE7CA48A098159592D2EA65552CDF
D511DCB30C37B7F00B971C6EC7D6B8314A5445DD5007FB8E5C24A13E

ALLEGATO A.pdf.p7m
8AFBBE3ADA394F6DF09DD94706CC42D7F480CA9E1C112B80B1790F3705F45050C21EB61
7EFF65B1CB62F14454898F6D508F76F6DDCE96E298E352A87CE33F8BF



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 3535/2022
Delibera nr. 42/2022 Registro Deliberazioni
Adunanza del 27/12/2022

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

L'anno 2022 addì 27 del mese di dicembre alle ore 09:15 in Pisa, via Nenni n. 30, in modalità mista, si è riunito il Consiglio Provinciale appositamente convocato con nota del 21 dicembre 2022 prot. nr. 62182, ai sensi dell'art. 4 comma 4 e secondo le modalità dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio provinciale.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BIBOLOTTI CRISTINA	Presente	
BUTI ARIANNA	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	
FRANCONI MATTEO	Presente	
GIGLIOLI SIMONE	Presente	
MOSCHI PAOLO	Presente	
PASQUALINO GIOVANNI		Assente
PICCHI OLIVIA	Presente	

SANTI GIACOMO	Presente	
SBRANA SERENA	Presente	
SCOGNAMIGLIO MARIA	Presente	
SQUARCINI SILVIA		Assente

Assenti 2: Pasqualino Giovanni, Squarcini Silvia.

Scrutatori: Arianna Buti, Moschi Paolo.

Partecipa il Segretario Generale VENTURI MARZIA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 9 (nove) voti favorevoli espressi in forma palese per il merito, 2 (due) astenuti - Moschi Paolo, Sbrana Serena -, nessun voto contrario.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito anche: TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") e relative s.m.i.;

PRESO ATTO che ai sensi del predetto TUSP (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi "non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del TUSP, comma 1: "(...) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" e che l'art. 26 al comma 11 dispone che "(...) alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP -ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione- le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, del TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi da 2 a 8 del TUSP;
- 3) hanno le caratteristiche previste dall'art. 20, c. 2, del TUSP e cioè:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 [del TUSP];
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

RILEVATO che in adempimento dell'art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017 la Provincia -preso atto della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti – Sezione Autonomie "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016" e ad essa conformandosi- ha effettuato la RICOGNIZIONE STRAORDINARIA di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016,

individuando quelle che devono essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP ove ne ricorressero i presupposti (cfr. Deliberazione n. 25 del 27/09/2017);

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'effettuazione della REVISIONE PERIODICA di cui all'art. 20 del TUSP ed alla richiesta analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia detiene partecipazioni dirette o indirette rilevando le variazioni eventualmente intervenute alla data del 31/12/2021 rispetto a quanto risultante, con riferimento al 31/12/2020, dalla precedente Revisione Periodica effettuata ai sensi dell'art. 20 del TUSP ed approvata con Delibera del Consiglio provinciale n. 31/2021;

ACQUISITA la Relazione predisposta dall'Ufficio competente, composta di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B)

RICORDATO che con la Deliberazione nr. 31 del 26/11/2021 (Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100) la Provincia ha deliberato, tra l'altro:

(...)

3 DI DARE ATTO che la Società Toscana Energia, essendo stata acquisita al controllo di Società quotata, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del TUSP non è più soggetta alle disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs 175/2016 e s.m.i.) salvo dove espressamente previsto;

4 DI REVOCARE -per quanto sopra ricordato- la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, avente ad Oggetto: Società Partecipate dalla Provincia di Pisa. Aggiornamento atto d'indirizzo sulle Società Partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/07/2008, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia SpA;

5 DI RICONOSCERE la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.;

6 DI REVOCARE la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, avente ad Oggetto: Società Partecipate dalla Provincia di Pisa. Aggiornamento atto d'indirizzo sulle Società Partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/07/2008, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", fermo restando l'obbligo di assoggettare tali Società agli adempimenti previsti dal D.Lgs 175/2016 e s.m.i.;

e che, conseguentemente, i procedimenti di cessione delle partecipazioni possedute nelle Società:

- Polo Tecnologico Navacchio SpA
- Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl
- Toscana Energia SpA

sono cessati;

VISTO l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, e l'art. 9 comma h) dello Statuto della Provincia di Pisa, inerenti le competenze del Consiglio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei documenti ed all'adozione delle decisioni previste dalla normativa citata;

Acquisito agli atti il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori, come da verbale di riunione n. 27 del 19 dicembre 2022 (Protocollo n. 62030/2022 del 20/12/2022).

Visti gli articoli del vigente Statuto della Provincia di Pisa.

VISTI il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI. ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta/non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Sentito l'intervento del Presidente Angori Massimiliano e della Consigliera Picchi Olivia, come da registrazione di seduta;

DELIBERA

- 1 DI PRENDERE ATTO, approvandolo come parte integrante e sostanziale della presente delibera, dell'esito della revisione periodica delle partecipazioni ordinarie e straordinarie possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2021, esplicitato nella Relazione predisposta dall'Ufficio competente e composto di una analisi dell'assetto complessivo e di un prospetto riassuntivo degli elementi caratteristici di ciascuna partecipazione rilevanti ai fini dell'adempimento alle norme di legge (Allegati A e B).
- 2 DI ASSUMERE i contenuti e le conclusioni della Relazione medesima come indirizzi attuativi per il prosieguo dei procedimenti là descritti.
- 3 DI DARE ATTO che per effetto della presente deliberazione l'assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2021
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO
POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

- 4 Di dare atto che la presente deliberazione consegue ai procedimenti della Provincia avviati a seguito delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 57 del 2008 e n. 62 del 2013 come successivamente implementate con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 del 31 marzo 2015, n. 15 del 27 luglio 2016, n. 25 del 27/9/2017, n. 55 del 19/12/2018, n. 53 del 19/12/2019, n. 30 del 23/12/2020 e n. 31 del 26/11/2021.
- 5 Di riservarsi di modificare eventualmente le decisioni assunte con la presente deliberazione, qualora ne ricorrano i presupposti di legge e le motivazioni di merito, dandone comunque atto nella successiva Relazione Periodica che -a legislazione vigente- dovrà essere predisposta entro il 31/12/2023.

- 6 Di trasmettere i provvedimenti oggetto di questa Deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti nonché, per quanto di sua competenza, alla struttura di Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica prevista dall'articolo 15 del TUSP aggiornando di conseguenza la banca-dati prevista dall'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 con le modalità ivi indicate.
- 7 Di pubblicare l'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Pisa, con riferimento alla data del 31/12/2021, sul sito web istituzionale della Provincia di Pisa dandone notizia ai Rappresentanti legali delle Società partecipate dalla Provincia alla data odierna.

Indi

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stante l'urgenza, con successiva specifica votazione, con 9 (nove) voti favorevoli, 2 (due) astenuti - Moschi Paolo, Sbrana Serena -, nessun voto contrario.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario Generale

VENTURI MARZIA

ALLEGATO A

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

RELAZIONE TECNICA

In adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (e s.m.i.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), poi integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e che costituisce il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito indicato anche come TUSP), la Provincia di Pisa ha regolarmente provveduto all'effettuazione delle varie analisi e ricognizioni nonché alle azioni via via disposte dalle norme al momento vigenti ed in particolare:

- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 31 marzo 2015 ha approvato, anche alla luce della c.d. *riforma istituzionale* (L. 56/2014) il **Piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie richiesto dalla legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 27/9/2017 ha approvato la **Revisione Straordinaria** effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 55 del 19/12/2018 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 53 del 19/12/2019 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 23/12/2020 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 26/11/2021 ha approvato la **Revisione periodica** sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

La Revisione periodica ha cadenza annuale e pertanto entro il 31/12/2022 deve essere effettuata la prevista analisi sulle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021. Ad essa si riferisce la presente Relazione, che è finalizzata a rilevare ed evidenziare le variazioni eventualmente intervenute a quella data rispetto a quanto risultante dalla Revisione Periodica precedente. La relazione peraltro contiene ogni altra informazione rilevante su fatti intervenuti dopo la data di cui sopra.

Il TUSP specifica al suo art. 24 le modalità e le procedure per procedere alle alienazioni eventualmente deliberate sulla base dello stesso TUSP, ma le integrazioni del testo originario, effettuate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 precisano (con l'art. 21, comma 2) che "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 *e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto*". Per questo motivo la Provincia di Pisa, avendo già deliberato a più riprese sulle azioni di razionalizzazione e di dismissione delle sue partecipate, ha espressamente e sistematicamente richiamato tali disposizioni evidenziando anche nei confronti di terzi la prosecuzione senza soluzione di continuità dei procedimenti già in corso che siano confermati in sede di revisione periodica, e la conseguente conferma e validità di tutti gli Atti ad essi conseguenti o comunque correlati compiuti a cura dell'Ente e dei suoi Uffici.

Ciò viene ribadito anche in questa occasione.

1) ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO

Le norme via via succedutesi in relazione alla partecipazione di Enti pubblici a Società, finalmente confluite nel Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs 175/2016 modificato con D.Lgs 100/2017) mirano, con la motivazione di perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza e del mercato, la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, a spingere tutte le Amministrazioni pubbliche a ripensare e continuativamente monitorare l'insieme delle partecipazioni possedute. A tale scopo le norme emanate hanno progressivamente ridotto i margini di discrezionalità interpretativa e dettato indirizzi sempre più cogenti soprattutto per gli EELL.

Il TUSP non ha trovato impreparata la Provincia di Pisa, che aveva già intrapreso un percorso di razionalizzazione delle sue partecipazioni sin dal 2008 con un apposito Atto di indirizzo, poi aggiornato nel 2013 e definitivamente implementato a partire dal 2014, alla luce delle profonde modifiche al quadro delle funzioni attribuite con la Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni") e la correlata Legge regionale 22/2015 ("Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 , n. 56").

Alla data dell'approvazione del primo Atto di indirizzo (Del. CP 57/2008) la Provincia di Pisa era presente nel capitale di **21 società** operanti nei seguenti settori:

- energia,
- infrastrutture per la logistica e per i trasporti,
- trasferimento delle tecnologie alle imprese,
- servizi per il turismo,
- servizi per il credito alle attività produttive,
- immobiliare,
- servizi di formazione e documentazione per gli Enti Locali.

Il successivo Aggiornamento (Deliberazione n. 62/2013) dava atto dell'avvenuta dismissione di cinque di queste partecipazioni e della cessazione di altre quattro per liquidazione volontaria, fallimento, alienazione, dettando quindi indirizzi relativamente alle restanti **12 società** i cui campi di attività si erano ristretti all'energia, alle infrastrutture per la logistica e per i trasporti, al trasferimento delle tecnologie, al credito alle attività produttive.

Alla data del 31/03/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (Del. CP 11/2015) riesaminava le partecipazioni possedute dalla Provincia in queste 12 Società dando atto che **7** di esse erano state poste all'asta e che, non avendo l'asta avuto esito positivo, si avviavano le procedure previste dall'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 miranti ad ottenere la liquidazione in denaro del valore delle quote possedute. Anche per le altre Società si disponeva di procedere alla cessione delle partecipazioni, con modalità distinte in considerazione della diversa specificità di ciascuna di esse, e con l'eccezione della Società di gestione del sistema aeroportuale (Toscana Aeroporti, subentrata a SAT mediante fusione per incorporazione), che la normativa espressamente escludeva trattandosi di società quotata in Borsa.

In attuazione del TUSP, con la prima Revisione straordinaria (Del. CP n. 25/2017) e le successive Ricognizioni periodiche (Dell. CP n. 55/2018, n. 53/2019, n. 30/2020) veniva costantemente monitorato e, ove necessario, aggiornato il processo di razionalizzazione globalmente intrapreso. L'ultima Ricognizione periodica effettuata (DCP 31/2021) dava atto che alla data del 31/12/2020 la Provincia deteneva partecipazioni in **7 Società**, delle quali solamente una risultava espressamente in mantenimento (perché esclusa dagli obblighi di razionalizzazione in quanto società quotata). Di tre di queste, nel quadro delle deliberazioni sopra richiamate e per le motivazioni là riportate era stata disposta la temporanea sospensione del procedimento di cessione.

Qui sotto un prospetto sinottico:

a) PARTECIPAZIONI MANTENUTE
• Toscana Aeroporti SpA società quotata.
• Toscana Energia SpA controllata da azienda quotata in borsa
b) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE IN CORSO
• Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli in liquidazione volontaria.
• Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA vincolata dalla Delibera assembleare del 22/06/2016.
c) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE COMPLETATI
• Fidi Toscana SpA dismissione perfezionata con Decreto Presidenziale nr. 77 del 06/08/2020; Certificazione notarile del 9/9/2020.
d) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE SOSPESI
• Polo Navacchio SpA Società interessata da processo di razionalizzazione promosso da Regione Toscana ex LR 57/2019
• Pont-Tech scarl Società interessata da processo di razionalizzazione promosso da Regione Toscana ex LR 57/2019

2) ANALISI PUNTUALE – MUTAMENTI INTERVENUTI NEL 2021

Lo stato di fatto sopra descritto è riferito alla ricognizione effettuata nel 2021 della situazione al 31/12/2020. Per aggiornare le informazioni alla data del 31/12/2021 come richiesto dal TUSP riportiamo quanto segue, precisando che -fermo restando il riferimento normativo a tale data- vengono comunque fornite ove opportuno le informazioni più rilevanti su fatti verificatisi sino alla data odierna.

a) PARTECIPAZIONI MANTENUTE

• **Toscana Aeroporti SpA**

Il **mantenimento** della partecipazione in **Toscana Aeroporti SpA** è consentito dal TUSP trattandosi di società quotata e la Provincia non ha mutato il suo orientamento in tal senso. Nel corso del **2021** la Società non ha erogato dividendi; ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con una perdita di 6.044.603€.

• **Toscana Energia SpA**

In occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 la Provincia ha preso atto che la società **Toscana Energia SpA** è stata acquisita al controllo di Italgas SpA, che è una azienda quotata in borsa così che ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 1, comma 5 del TUSP, in base al quale le disposizioni dello stesso TUSP si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Conseguentemente la Provincia **ha disposto la revoca** della Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia SpA. Va ricordato che Toscana Energia SpA ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi ed erogando dividendi ai Soci: in particolare, nel corso del **2021** la Società la Provincia di Pisa ha percepito

€ 31.961,35 a titolo di quota-parte dalla erogazione ai Soci di dividendi dal risultato dell'esercizio precedente; la Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 40.551.713€.

- **Polo Navacchio SpA e Pont-Tech scarl**

In considerazione dell'iniziativa assunta dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma della Costituzione, per il rafforzamento e la complessiva razionalizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (in particolare alla luce della Legge Regionale 57/2019), la Provincia di Pisa aveva sospeso la dismissione delle partecipazioni nelle Società **Polo Navacchio SpA** e **Pont-Tech scarl** precedentemente deliberata. Con Atti successivi, previa effettuazione di specifici approfondimenti di carattere normativo nonché economico-finanziario e l'emanazione di specifici indirizzi (cfr. le Delibere nr. 7 del 31/03/2021 e nr. 25 del 20/10/2021), in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 il Consiglio provinciale ha disposto di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio SpA" e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come **rispondente alle finalità istituzionali** della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della Legge Regionale della Toscana n. 57/2019 e, conseguentemente, di revocare la cessione della partecipazione a tali Società (che era stata disposta con la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013).

Le Società a quella data -nonché al 31/12/2021- erano interessate da un piano di razionalizzazione elaborato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla citata LR 57/2019.

La Società **Polo Navacchio SpA** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 12.241€.

La Società **Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 80.488€.

b) PROCEDIMENTI DI DISMISSIONE IN CORSO

- **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli**

La SAFR Montefoscoli in liquidazione volontaria dal 5/07/2018, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data, prosegue l'attuazione del programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019.

Il programma di liquidazione è in corso di attuazione e rispetta le tempistiche ipotizzate.

Nel corso del 2021, per effetto delle alienazioni contrattualizzate, la Società ha registrato una soddisfacente situazione di liquidità, tale da consentire l'erogazione ai Soci di un acconto sul risultato della liquidazione. Infatti a dicembre 2021 la Società ha corrisposto ai Soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Capitale Sociale, un primo acconto sulla liquidazione pari a complessivi € 300.000,00

La **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 151.956€.

- **Interporto Toscano A. Vespucci SpA**

La Provincia ha da tempo deliberato la dismissione delle partecipazioni societarie in Interporto Vespucci SpA e non ha mutato il suo orientamento in tal senso. La dismissione tuttavia è tuttora vincolata dalla Delibera assembleare (del 22/06/2016) che nel quadro della stipula di un accordo con primari Istituti di credito per il finanziamento del Piano di Consolidamento e Sviluppo ha stabilito di non consentire dismissioni sino al 2024. La Provincia di Pisa, oltre ad avere espresso all'epoca voto contrario (ma minoritario) su tale Delibera, ha promosso un negoziato mirante allo stralcio della propria posizione; il

negoziato era però rimasto sospeso in attesa del completamento di un ingente aumento di capitale già deliberato che, modificando sostanzialmente la situazione di liquidità della Società, avrebbe potuto consentire l'accoglimento della richiesta. Essendosi completato l'aumento di capitale ed essendo mutata la *governance* di Interporto, la Provincia con Protocollo n. 16364 del 26 aprile 2021 ha nuovamente formulato richiesta di liquidazione della partecipazione della Provincia di Pisa nella Società e sono in corso contatti finalizzati a dare seguito alla richiesta. Si evidenzia che **la Provincia è impossibilitata ad agire in modo più incisivo** in quanto l'accordo con gli Istituti di credito su cui è fondata la delibera ostativa del 2016 indica come clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cc. (tra l'altro) anche l'ipotesi che *"siano apportate modifiche alla compagine sociale della Società esistente alla Data di Stipulazione"*. Ne consegue che qualunque azione compiuta dalla Provincia di Pisa che ottenesse come risultato la sua uscita non consensuale dalla compagine sociale prima della scadenza della convenzione tra la Società e le Banche potrebbe comportare la risoluzione dell'accordo di finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo della Società, con conseguenti e non immaginabili gravi ripercussioni sulla situazione complessiva della Società stessa ma anche, di riflesso, sulla Provincia di Pisa come generatrice di tali effetti.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che -in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale o di mutati orientamenti della Società- la dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia di Pisa potrà ragionevolmente venire perfezionata alla scadenza della sospensiva disposta con la decisione dell'Assemblea dei Soci del 22/06/2016.

La **Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 151.956. Non ha erogato dividendi.

3) DISPOSIZIONI OPERATIVE.

Si ritiene che il quadro rappresentato sia sufficientemente esaustivo e consenta di individuare i seguenti indirizzi essenziali ai quali attenersi nel prosieguo delle attività.

- RESTANO CONFERMATE le decisioni sopra ricordate in ordine:
 - al mantenimento della partecipazione posseduta in **Toscana Aeroporti SpA**, ed in **Toscana Energia SpA** in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,
 - al mantenimento della partecipazione posseduta nelle società **"Polo Tecnologico Navacchio SpA"** e **"Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl"**, in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.
 - alla cessione della partecipazione posseduta nella **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli** (in liquidazione),
 - alla cessione della partecipazione posseduta nella **Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA** purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale.

Con riferimento al mantenimento della partecipazione della Provincia nelle società **"Polo Tecnologico Navacchio SpA"** e **"Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl"**, la Provincia monitorerà l'evoluzione del processo di razionalizzazione avviato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla

Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla citata LR 57/2019, promuovendo nel contempo, d'intesa con gli altri Soci pubblici, azioni di rafforzamento della governance.

Delle azioni intraprese e dei loro esiti si darà conto nella Relazione ai fini della prossima Rilevazione periodica prevista dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 175/2016 nonché degli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo 20.

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PISA - RILEVAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2021				
Denominazione Societa'	PONTEDERA & TECNOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN SIGLA PONT-TECH SOC. CONS. A R.L.	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TOSCANA AEROPORTI S.P.A.	TOSCANA ENERGIA S.P.A.
Codice Fiscale	01362920504	01510720996	00403110505	05608890488
Anno di Costituzione	1996	2004	2015	2006
Quota di partecipazione (%)	27,14	99,6	4,91	0,081
Partecipazione Diretta/Indiretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
Attività Svolta	Servizi di sostegno all' innovazione e al trasferimento tecnologico - ricerca e formazione	Esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile.	Lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.	Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli
Partecipazione di controllo	No	Si	No	No
Società in House	No	No	No	No
Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	No	No	Si	No (Controllata da una società quotata: Italgas)
Holding pura	No	No	No	No
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26 DLgs 175/2016)	Società di gestione di Polo tecnologico, interessata da un processo di razionalizzazione di iniziativa regionale (Legge Regionale della Toscana 6 agosto 2019, n. 57) La Società è stata riconosciuta (a seguito della revisione periodica approvata con Del. CP n. 31/2021) come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.	Esclusa dal campo di di applicazione del TUSP in quanto società quotata in borsa	Esclusa dal campo di di applicazione del TUSP in quanto società controllata da azienda quotata in borsa
VARIAZIONI intervenute nei parametri ex art. 20 c. 2 TUSP	Risultato di esercizio positivo negli ultimi 4 esercizi.	No	No	No
Azioni intraprese	MANTENIMENTO A seguito dell'emanazione di specifici indirizzi (Del. 7/2021 e 25/2021) con la Deliberazione 31/2021 di revisione periodica delle partecipate la Società è stata qualificata come strettamente necessaria e rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e la cessione disposta con Deliberazione CP n. 62/2013 è stata revocata. Il Bilancio della Società anche per l'anno 2021 ha chiuso in attivo.	LIQUIDAZIONE IN CORSO La SAFR Montefoscoli in liquidazione volontaria dal 5/07/2018, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data, prosegue l'attuazione del programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019. Il programma di liquidazione è in corso di attuazione e rispetta le tempistiche ipotizzate. A seguito delle alienazioni contrattualizzate, La Società ha registrato liquidità tale da consentire l'erogazione ai Soci di un acconto sul risultato della liquidazione. A dicembre 2021 la Società ha corrisposto ai Soci in proporzione alle quote un primo acconto pari ad € 300.000,00 Il Bilancio della Società, anche per l'esercizio 2021, ha chiuso in attivo Il programma di liquidazione è in corso di attuazione e rispetta le tempistiche ipotizzate.	MANTENIMENTO In quanto trattasi di società quotata. Ne corso del 2021 non sono stati erogati dividendi. Il Bilancio 2021 è stato chiuso in perdita che è stata coperta tramite l'utilizzo delle riserve disponibili così come indicato dal Consiglio di Amministrazione.	MANTENIMENTO La cessione prevista dalla Deliberazione n.62/2013 è stata revocata con DCP 31/2021 in quanto la Società è stata acquistata al controllo di Italgas SpA, società quotata in borsa, e le disposizioni del TUSP si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Toscana Energia SpA ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi. Nel corso del 2021 la Società ha erogato dividendi ai Soci, la quota parte incassata dalla Provincia di Pisa ammonta a € 31.961,35 quale dividendo ordinario.

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PISA - RILEVAZIONE ALLA DATA DEL 31/12/2020 (con informazioni aggiuntive sulla situazione attuale)		
Denominazione Societa'	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO - GUASTICCE	POLO NAVACCHIO S.P.A.
Codice Fiscale	00882050495	01482520507
Anno di Costituzione	1987	1999
Quota di partecipazione (%)	0,997	46,75
Partecipazione Diretta/Indiretta	Diretta	Diretta
Attività Svolta	Progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento di un interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, così come previsto ed individuato dall'aggiornamento del piano generale dei trasporti, approvato l'8 marzo 1990 dal Comitato dei Ministri di cui all'articolo 2 della legge 15 giugno 1984 n.245, nonché dalla legge 8/8/1990, n.240 recante "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità" e successivi approfondimenti, che localizzano un interporto di primo livello nella Provincia di Livorno in località Guasticce.	Servizi di sostegno all' innovazione e al trasferimento tecnologico - ricerca e formazione – gestione immobili e infrastrutture
Partecipazione di controllo	No	No
Società in House	No	No
Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	No	No
Holding pura	No	No
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26 DLgs 175/2016)	La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.	Società di gestione di Polo tecnologico, interessata da un processo di razionalizzazione di iniziativa regionale (Legge Regionale della Toscana 6 agosto 2019, n. 57) La Società è stata riconosciuta (a seguito della revisione periodica approvata con Del. CP n. 31/2021) come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019
VARIAZIONI intervenute nei parametri ex art. 20 c. 2 TUSP	No	Risultato di esercizio positivo negli ultimi due esercizi
Azioni intraprese	DISMISSIONE La dismissione dalla Società è vincolata dalla Delibera assembleare (Giugno 2016) che nel quadro della stipula di un accordo con primari Istituti di credito per il finanziamento del Piano di Consolidamento e Sviluppo ha stabilito di non consentire dismissioni sino al 2024. La Provincia di Pisa, oltre ad avere espresso voto contrario (ma minoritario) su tale delibera, ha promosso un negoziato mirante allo stralcio della propria posizione; il negoziato è tuttora sospeso in attesa del completamento di un ingente aumento di capitale già deliberato che, modificando sostanzialmente la situazione di liquidità della Società, potrebbe consentire l'accoglimento della richiesta. La Provincia di Pisa ha formulato una nuova richiesta di liquidazione essendosi completato l'aumento di capitale ed essendo mutata la governance di Interporto (la richiesta non ha avuto esito). La dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia di Pisa potrà venire perfezionata alla scadenza della sospensiva disposta con la decisione dell'Assemblea dei Soci del 22/06/2016. La Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un attivo di 151.956.	MANTENIMENTO A seguito dell'emanazione di specifici indirizzi (Del. 7/2021 e 25/2021) con la Deliberazione 31/2021 di revisione periodica delle partecipate la Società è stata qualificata come strettamente necessaria e rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa e la cessione disposta con Deliberazione CP n. 62/2013 è stata revocata. Il Bilancio della Società anche per l'anno 2021 ha chiuso in attivo.



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI. SERVIZI AMBIENTALI E TERRITORIALI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di Delibera n. 3535/2022

ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100.

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Pisa li, 20/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(POZZANA GIUSEPPE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

RAGIONERIA GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di Delibera n. 3535/2022
ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16
GIUGNO 2017, N. 100.,
si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile degli atti, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti e indiretti
sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Pisa li, 20/12/2022

Sottoscritto dal Ragioniere Generale
(FIORAVANTI PAOLA)
con firma digitale